

ECONOMIA Agricoltura in primo piano dal 28 aprile al 3 maggio. I progetti futuri per il settore

La Fiera delle opportunità

«Puntare a: qualità dei prodotti e innovazione delle produzioni»

di ANTONIO BLASOTTA

Sarà il governatore della Regione Puglia, **Nichi Vendola**, ad inaugurare, alle 10.30 del prossimo 28 aprile, la 57esima Fiera internazionale dell'Agricoltura di Foggia, che resterà aperta fino al 3 di maggio. Sarà una rassegna diversa, quella di quest'anno, ricca di grandi progetti ed opportunità per l'economia agricola di Capitanata. Come ci spiega il neo presidente dell'Ente Fiera, l'ing. **Gianni Mongelli**, in questa intervista.

«E' un momento importante, che vedrà presenti i soggetti istituzionali (la Regione, con il suo padiglione dell'assortito all'agricoltura; la Provincia, che sta coordinando uno spazio importante di 2.400 mq per far emergere le prospettive del mondo agricolo). Ci sarà il Comune di Foggia, la Camera di Commercio con il suo stand; ci sarà lo stand del PIT, che è alla fase di lancio della programmazione agricola. Ci sarà l'Università con la facoltà di Agraria. Nello spazio della Regione saranno presenti i Consorzi agrari, di bonifica, i vari istituti sperimentali», dice Mongelli.

«E' una fiera - sottolinea - in cui voglio puntare a recuperare soprattutto la nostra tradizione agricola. Ci sarà la presenza di espositori storici della meccanica agraria, che da sempre ha rappresentato il cuore della programmazione fieristica. C'è poi un programma significativo di convegni, in cui mi piace sottolineare la partecipazione di tutte le organizzazioni agricole: Confagricoltura, Col diretti, Cia. L'Università farà un convegno molto importante sul distretto

agricolo regionale. Lo sforzo è di far riemergere la nostra vocazione agricola, agraria, agroindustriale conducendola verso la modernità, per tornare a celebrare la fiera agricola per eccellenza di cui è andato orgogliosa il nostro territorio. Vogliamo puntarvi tutte le nostre risorse, considerando che la nostra è l'unica fiera internazionale dell'agricoltura che si terrà in Puglia, perché Agrilevante che si faceva a Bari in settembre quest'anno non si terrà, perché è stata spostata come biennale. Questo è un motivo in più per dimostrare l'importanza della vocazione agricola della nostra fiera di Foggia, per poterci giocare il risultato nel momento in cui si andranno a pianificare gli appuntamenti fieristici a livello regionale.

La fiera ha rappresentato sempre un motivo di riflessione sulle problematiche e le prospettive dell'agricoltura in Capitanata. Finora però la fiera non ha assolto al compito trainante che le si cerca di riconoscere nell'economia della nostra provincia. Sarà questa l'occasione buona?

Credo proprio di sì. Punteremo a far emergere la qualità dei prodotti e l'innovazione delle produzioni. Sono, queste, le due opportunità che il mondo agricolo deve cogliere come indispensabili per il proprio rilancio. Non si può continuare a pensare ad una programmazione che non tenga conto della qualificazione dei marchi, della tracciabilità dei prodotti, da un lato; e prodotti che non siano frutto anche di una innovazione culturale, colturale e di rapporto con gli istituti di ricerca, come quello per la cerealicoltura.



Sopra il nuovo manifesto della Fiera di Foggia. A destra l'ing. Gianni MONGELLI nuovo presidente dell'Ente Fiera di Foggia



Su questi due messaggi forti io credo che possiamo aggregare il mondo agricolo, tramite le associazioni di categoria; le istituzioni ed i centri di ricerca; dall'università agli istituti sperimentali della cerealicoltura, della zootecnia e foraggiera. Insomma, noi puntiamo su questa manifestazione fieristica - oggettivamente importante e delicata dal punto di vista organizzativo - per far riemergere fortemente la nostra vocazione agricola.

E' possibile pensare alla Fiera anche come momento di sintesi tra mondo delle produzioni agricole e commercio, e fare della Fiera una vetrina espositiva di queste realtà?

Certo, lo ha dimostrato Euro&Med, la rassegna che abbiamo appena terminato e che ha offerto ottime opportunità di dialogo tra la produzione ed il mondo commerciale. Questa fiera internazionale dell'agricoltura ha una sua specificità, però, nella meccanica, nell'industrializzazione, nelle tematiche di sviluppo agrario. L'incontro tra domanda ed offerta deve trovarsi in questa fiera ma soprattutto nella programmazione generale, come siamo riusciti a fare per Euro&Med. L'altro aspetto

innovativo del programma di questa fiera riguarda l'ammodernamento delle strutture: dal parcheggio multipiano alla nuova sede degli uffici. Nello stesso tempo stiamo spingendo per il potenziamento del polo fieristico, la cosiddetta cittadella dell'economia. Ci stiamo, insomma, muovendo sul piano politico-istituzionale, quello strutturale interno al sistema fieristico, quello dell'ammodernamento fisico-qualitativo dei padiglioni e degli uffici, per fare della Fiera un vero e proprio polo economico-commerciale.

Questi sforzi quanti apprezzamenti possono avere in un contesto provinciale strutturalmente molto deficitario: basti pensare ai voli aerei che ancora non partono, alle Ferrovie che ci tagliano fuori dalle grandi direttrici di traffico...

Al di là degli apprezzamenti, io credo che ognuno deve fare la propria parte. Noi, con la Fiera, ci sforzeremo di fare al meglio la nostra. Le questioni infrastrutturali hanno necessità di risoluzione oggettiva. Spero che il rilancio dell'aeroporto, soprattutto per il volo con Milano, avvenga a breve. La dorsale ferroviaria Bari-Foggia-Napoli-

Roma è importante per lo scalo delle merci, e va considerata con molta attenzione. Altra questione importante che va affrontata è il porto di Manfredonia, che deve trovare la sua definitiva vocazione.

Perché no l'interporto di Cerignola?

Certamente, rappresenta il quarto tassello di quella programmazione ferrovia-porto-aeroporto-interporto. L'interporto è un prezioso momento di scambio soprattutto per le merci agricole di Cerignola e dei Reali Siti. La richiesta che io rivolgo alle istituzioni è di dare credito e forza al lavoro che ognuno fa, sentendosi ognuno parte del progetto di lavoro dell'altro. Se, per esempio, io mi muovo come Fiera, l'amico Biscotti si muove con l'interporto di Cerignola, Promodaunia si muove per l'aeroporto, le istituzioni si muovono per le Ferrovie e per il porto di Manfredonia; ed ognuno di noi si sente parte di un progetto di sviluppo complessivo comune, lavorando con silenzio per i risultati, allora la crescita economica della Capitanata potrà

avere risposte davvero importanti.

Una domanda ormai ricorrente: riuscirà la provincia di Foggia ad avere l'autorità per l'agricoltura?

Nella Fiera, al convegno dell'Università sul distretto agroalimentare, faremo ulteriormente emergere come questo centro di ricerca regionale possa essere l'ulteriore tassello per la costituzione dell'Authority a Foggia. Credo, d'altra parte, che mai come su questa vicenda il tessuto istituzionale abbia fatto emergere le sue positività. In questa Fiera le positività del nostro mondo agricolo, dal punto di vista della ricerca da parte dell'Università e degli istituti sperimentali, verranno ulteriormente lanciati in avanti con l'obiettivo di dimostrare che siamo pronti ad accogliere l'Authority.

Che significa cosa?

Significa avere una importante valenza scientifica. Perché l'Authority ed il suo sistema porta con sé una qualità scientifica di ricerca e di controllo molto più importante. Significa essere un riferimento di moltissime produzioni agricole. E, soprattutto, significa far emergere ruoli che Foggia ha già svolto, finora in maniera disarticolata, sui temi dell'antrace, dell'avaria, ecc. Certo, l'Authority non è la risoluzione dei problemi; ma è un'ulteriore apporto di qualità al sistema economico della Capitanata, in particolare per le produzioni agricole ed agroalimentari. Quindi si sposa bene con tutti i nostri progetti di sviluppo.

28 APRILE 2006



3 MAGGIO 2006

FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

www.fieradifoggia.it
Tel. 0881.635414

CUNAVISUD
FIERA ATTIVITÀ CUNICOLE AVICOLE E SPECIE MINORI

MOSTRA MACCHINE IMPIANTI E MATERIALI PER ORTO-FLORO VIVAISMO

SAI SALONE DELL'ACQUA E DELL'IRRIGAZIONE

ENOLISUD SALONE DELLA VITE E DEL VINO

FOGGIA - CAPITALE AGRICOLA DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA